Ecco i valori di riferimento indicativi dei costi di esercizio per gli autotrasportatori (ex costi minimi), validi per il mese di settembre 2015.



Il Ministero dei trasporti ha aggiornato i valori di riferimento dei costi dell'autotrasporto (ex costi minimi).

Come noto, si tratta dei costi di esercizio indicativi per le imprese di trasporto merci per conto terzi. Sono valori di riferimento e non tariffe minime, secondo quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2015.

I costi sono stati aggiornati in base al prezzo medio del gasolio alla pompa a settembre 2015, pari a 1360,03 euro per 1000 litri, in diminuzione rispetto ad agosto (un'ulteriore discesa che conferma il trend in atto da giugno).

Il Ministero definisce i valori di riferimento dei costi di esercizio, scorporando la componente dell'Iva (scaricata dalle imprese di autotrasporto) dal prezzo mensile del carburante. In più, per i

veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate, il Ministero tiene conto degli sconti accordati ai trasportatori sulle accise.

Dunque:

- per i veicoli **fino a 7,5 tonnellate**, a settembre il valore del costo al litro del gasolio è di **1,114 euro**
;
- per i veicoli **oltre le 7,5 tonnellate**, il valore scende a **0,900 euro**.

Alleghiamo di seguito il documento ministeriale, con le tabelle aggiornate applicabili a settembre 2015: Valori indicativi di riferimento costi minimi di settembre 2015

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

